

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIELE**
Condirettore: IGNAZIO FRUGIELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

PAESE SERA-Roma

3 MAR. 1963

SUCCESO DI UNA « NOVITA' » DI LUIGI CANDONI

Il dramma dell'aviatore di Hiroshima a Torino

Il processo davanti a un simbolico tribunale a colui che lanciò la prima atomica — Inchiesta tra gli uomini

Dal nostro corrispondente

TORINO, 3. — Non sempre bastano le nobili intenzioni per creare un'opera di arte o sia pure molto più modestamente un testo teatrale: « Edipo a Hiroshima » di Luigi Candoni, presentato ieri sera a Torino dalla Compagnia del Teatro Stabile ne è la conferma più significativa. Una scelta cosciente, di pace o di guerra, la minaccia della distruzione termoneucleare, il dramma del pilota americano che sganciò la prima atomica su Hiroshima e che si presenta davanti a un tribunale simbolico vengono in primo piano ancora come brani di impressione e riflessione soggettiva dove il testo trova la sua più eccezionale novità lasciando al contempo perplessi sulla validità definita del linguaggio.

Nonostante si debba riconoscere il coraggio di questa proposta che potrà trovare delle soluzioni interessanti, nell'edizione attuale del lavoro ci ha lasciato molte perplessità.

Troppe sono le digressioni, troppi i linguaggi. Vi sono accostamenti che non sem-

pre risultano felici e denunciano l'eccessiva pluralità d'intenti e di polemiche cui l'autore non ha saputo rinunciare o, almeno, a cui non ha saputo dare una coerenza di discorso. Non ci convince, in particolare, che tutta questa varia materia di polemica e di interventi che lo autore presenta, (soprattutto nell'inchiesta tra gli uomini della seconda parte) possa poi essere risolta nella facile sanatoria che si affaccia nel monopolio del frate trapista.

Ancora merito del regista Guicciardini il taglio approntato al finale originale, dove avremmo avuto ancora un ribadimento di questa soluzione troppo facilmente risolutiva, costituita con il ricorso ad uno di quei mezzi evidentemente più cari all'autore; e cioè con la lettura di una delle lettere dell'aviatore di Hiroshima Claude Eaterly inviata a Gunter Anders.

Tra gli interpreti ha spiccato Renzo Giovampietro nella parte del pilota, assecondato da Pietro Biondi, Edoardo Borioli e Virginio Gazzolo.

D. M.